

La neve, il suono bianco: ha l'aspetto delicato, perfetto dei cristalli e dei fiocchi di neve. La neve, una musica e le sue variazioni, che ogni uomo può ascoltare, vivere, percepire. Camminare nella neve. A piedi, con gli sci nordici o con quelli da alpinismo; le traversate, i pleniluni di stelle e distese bianche. La neve, un modo di viaggiare, il più antico, il più misterioso.

Sapienza si è distinto per la sua particolare sintonia con la natura e i suoi elementi, è anche studioso di esplorazione polare e traduttore di Jack London. In questo libro ci conduce per mano in un'avventura speciale che racconta la presenza della neve nell'anima e nel corpo.

«Davide Sapienza non è solo un autore, è una guida spirituale, ti prende per mano a ti porta a viaggiare dentro la tua interiorità e lo fa con la natura, con l'andar per monti, con il percorrere il grande Nord, facendoti ripercorre le tracce di Jack London e degli esploratori polari».

Motivazioni Premio Pigna d'Argento



collana: Piccola filosofia di viaggio/4
caratteristiche generali: brossura cucita filo refe e copertina in cartoncino con stampa in rilievo
formato: 11x16,6 cm; **pagine:** 96
prezzo: € 8,50; **isbn:** 978-88-6549-034-1
in libreria da: novembre 2011

Davide Sapienza

La musica della neve

Piccole variazioni sulla materia bianca

Tutti sanno cosa è la neve. Ma quanti hanno pensato al mistero della materia bianca? Davide Sapienza, scrittore di natura e avventura, racconta un rapporto speciale con la neve e la sua danza, la sua musica, il messaggio che viene dal cielo, il mistero dell'acqua che diventa neve: il suo modo di essere inafferrabile e allo stesso tempo presente. Il libro varia sul tema grazie a queste piccole variazioni letterarie che prendono spunto dal lungo tempo trascorso sulla neve, con la neve, nella neve - mutando con lei. La musica della neve parte dalle esperienze dalle alpi all'artico, utilizza i luoghi delle traversate e i dialoghi con la materia bianca, importante produttrice di silenzio e intimità, per trovare il luogo interiore, l'Ognidove (descritto dal suo romanzo *La valle di Ognidove*). È un racconto di trasformazione e metamorfosi, nella quale l'uomo si riflette e si riscopre. Piccole variazioni, su una musica misteriosa e magnifica

Davide Sapienza Scrittore, giornalista, traduttore e studioso di Jack London, nel 2011 Feltrinelli ha pubblicato una nuova versione di *Il richiamo della foresta*, settima opera da lui curata. Marco Paolini si è ispirato alla sua traduzione di *Preparare un fuoco* per il suo spettacolo *Uomini&Cani*, oltre ad avere firmato fotoreportage dal nord del mondo è esperto di terre del Nord (ha curato *La spedizione della Fram* e *Nel cuore della Groenlandia* di Fridtjof Nansen e tradotto *I Diari del Polo* di R.F. Scott). Alla narrativa si dedica dal nuovo millennio, dopo una lunga carriera dedicata alla musica, come critico e autore di libri.

Ha pubblicato *I Diari di Rubha Hunish* (Galaad Edizioni) un manifesto dedicato al viaggio e alla dimensione interiore del rapporto con la terra. Secondo Barry Lopez, "Davide si è creato la sua letteratura", grazie a una poetica fortemente integrata alle voci della natura come in *La strada era l'acqua* (Galaad Edizioni). Il suo romanzo *La valle di Ognidove* ha ispirato il documentario della Tv Svizzera *La sapienza di Davide. Parole in cammino*. Attivo anche con le immagini, lavora con il fotografo Andrea Aschedamini a volumi dove pubblica testi scritti a mano "sincronizzati" alle immagini, come in *L'invisibile canto del silenzio* (Educatt) e *Le OroVie* (Lubrini Editore). Nel 2011 ha vinto la Pigna d'Argento, premio Alpina. Molto materiale si trova in lettura, streaming e download sul suo sito www.davidesapienza.net

